# Ha 11 anni e da cinque assiste il papà malato di Alzheimer: Mattarella lo nomina “Alfiere della Repubblica”

Matteo Piccoli lo aiuta il genitore cinquantenne per la doccia, a vestirsi, gli tiene compagnia in tutti i momenti disponibili

ROSARIO PADOVANO

La Stampa, 14 Dicembre 2021

CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA).

Mattia Piccoli, 11 anni, è stato proclamato «Alfiere della Repubblica» dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Mattia ha ottenuto il riconoscimento per l'impegno quotidiano al fianco del padre, Paolo Piccoli, 50 anni, malato precoce di Alzheimer. Da quando aveva 6 anni di età (ora ne ha 11) Mattia segue costantemente il padre nelle incombenze domestiche: lo aiuta a farsi la doccia, a vestirsi, gli tiene compagnia in tutti i momenti disponibili. Con l'avvento della pandemia la distanza si è dilatata, perché Paolo Piccoli è stato ospitato in una struttura protetta. Costantemente seguito, non ha potuto però percepire quel contatto quotidiano col figlio e con il resto della famiglia, che sono alla base delle cure a cui si sottopone.

Intanto la madre di Mattia, Michela Morutto, sta conducendo una battaglia, non ancora vinta, per far riconoscere al marito un vitalizio, anche di carattere regionale, affinché l'intera famiglia riesca a sopperire alle notevoli spese per le cure. Il 16 ottobre Paolo Piccoli ha raggiunto il traguardo dei 50 anni, un compleanno agrodolce, in cui però tutta la comunità di Concordia e parte della vicina Portogruaro si sono stretti in un ideale abbraccio alla sua persona e alla sua storia.

La storia di Mattia Piccoli e del padre Paolo è stata poi raccontata in un libro, scritto da Serenella Antoniazzi, dal titolo «Un tempo piccolo» che a Concordia Sagittaria è stato venduto in decine di esemplari, al punto che si è dovuto procedere ad alcune ristampe. Grazie a Mattia, alla mamma Michela, e anche al fratellino e al padre Paolo, tutti in Italia conoscono il dramma dell'Alzheimer precoce, un male terribile che può colpire le persone anche dopo il compimento dei 40 anni.